

CONFAGRICOLTURA, ANTICIPARE CAMPAGNA IRRIGUA NEL COMPRESORIO PELIGNO



29 Marzo 2019

SULMONA - Anticipare la campagna irrigua nel comprensorio peligno, dove da oltre due mesi non si verificano precipitazioni significative e le previsioni non mettono pioggia per le prossime settimane.

A chiederlo al Consorzio di Bonifica Interno è Confagricoltura, che con il consigliere **Fausto Ruscitti**, presidente di Ansape Terrantica fa osservare come “il clima mite ha anticipato la stagione primaverile e gli agricoltori hanno seminato erbai e medica e hanno iniziato i preparativi per le colture orticole, i cereali si trovano nella fase della levata che necessitano di umidità sufficiente per garantire buoni raccolti”.

“Nei giorni scorsi ci siamo recati più volte al Consorzio per chiedere di anticipare la stagione irrigua e consentire agli agricoltori di effettuare irrigazioni di soccorso necessarie a soddisfare le esigenze delle colture per evitare danni che comprometterebbero la campagna agraria ma non abbiamo avuto alcuna risposta - dice Ruscitti - . Il 23 marzo abbiamo trasmesso una Pec per chiedere ufficialmente il caricamento degli impianti di irrigazione”.

Confagricoltura sostiene che non esiste alcuna carenza idrica per alimentare gli impianti. Il fiume Aterno è in regime di massima portata e l'anticipo non causerebbe danni alla fauna ittica né all'approvvigionamento della centrale elettrica.

“Non capiamo la posizione del Consorzio - afferma Fiorenzo Schiavitti, consigliere di minoranza del Consorzio - dove evidentemente sono troppo occupati a portare avanti il programma delle assunzioni fortemente contestato dalla nostra organizzazione. È ora che la nuova Giunta regionale intervenga per riportare alla ragione questi amministratori che dilapidano le risorse pubbliche in assunzioni non necessarie e clientelari e che induca il presidente **Zavarella** a rimettere il mandato per risolvere il suo conflitto di interesse e proceda rapidamente a sostituire gli amministratori nominati”.